

## **BANDO DI CONCORSO AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 50/2016**

### **ENTE BANDITORE:**

Comune di Bari - Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici, Via Garruba n. 51, CAP 70122 BARI (BA), Tel. 080 5775006/5775008, Fax 080 5775050, Codice Fiscale 80015010723,

e-mail: [rip.stazioneappaltante@comune.bari.it](mailto:rip.stazioneappaltante@comune.bari.it)

PEC: [contrattiappalti.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:contrattiappalti.comunebari@pec.rupar.puglia.it)

### **Art. 1) OGGETTO**

**CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELLA CITTÀ VECCHIA**, in esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n. 930 del 28.12.2016. CIG: 69336748C9.

Il Comune di Bari (di seguito definito "Ente banditore") bandisce un concorso internazionale di progettazione concernente la RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELLA CITTA' VECCHIA nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il molo Sant'Antonio ed il molo San Nicola, al fine di individuare la migliore soluzione progettuale in vista della sua possibile esecuzione.

Le linee guida per la progettazione, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, sono affrontati nel Documento Preliminare di indirizzo alla Progettazione (di seguito, per brevità, D.P.P.), allegato e parte integrante del presente Bando.

L'importo massimo previsto per le opere da progettare è pari ad € 7.900.000,00, comprensivo di oneri della sicurezza, IVA esclusa, come da contenuti di dettaglio riportati nel Documento Preliminare di indirizzo alla Progettazione.

### **Art. 2) AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI**

L'Ente banditore si riserva la facoltà prevista dal combinato disposto di cui agli artt. 63, comma 4, e 152, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, di affidare al vincitore del concorso, purché in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 4, l'incarico per il completamento della progettazione preliminare, per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con procedura negoziata senza bando, applicando a tal fine i corrispettivi previsti dal D.M. 17.06.2016.

Ai sensi dell'art. 152, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, l'importo del corrispettivo per il completamento della progettazione preliminare, per la progettazione definitiva e per la progettazione esecutiva è stabilito in € 424.230,15 oltre IVA ed oneri, come da prospetto di calcolo allegato al presente avviso.

Si precisa che l'affidamento dei successivi livelli di progettazione è una facoltà dell'Amministrazione, senza che il professionista vincitore del concorso possa richiedere risarcimenti o indennità comunque denominate.

### **Art. 3) TIPO DI PROCEDURA**

Il concorso, da esperire mediante procedura aperta, è articolato in **unica fase** finalizzata a individuare la migliore proposta progettuale tra quelle presentate entro il termine.

Ai sensi dell'art. 155, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, la Commissione Giudicatrice esaminerà i **progetti presentati** dai candidati **in forma anonima** e unicamente sulla base dei criteri specificati al successivo art. 16.

### **Art. 4) SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare al concorso tutti i soggetti di cui all'art. 46 del D.lgs 50/2016 che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e per i quali non sussistano le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.

Non sono ammessi a partecipare al concorso gli Architetti ed Ingegneri che abbiano conseguito soltanto il diploma di laurea triennale, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 15 e seguenti (per la professione di architetto), nonché dall'art. 45 e seguenti (per la professione di ingegnere) del D.P.R. 328/2001.

In considerazione della facoltà prevista all'art. 2 del presente bando di affidare al vincitore del concorso gli ulteriori livelli progettuali (completamento della progettazione preliminare, progettazione definitiva e progettazione esecutiva), cui corrisponde un corrispettivo di € 424.230,15 oltre IVA ed oneri, i partecipanti devono essere in possesso dei requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, in relazione alle opere da progettare, come di seguito indicati.

In particolare, in conformità alla Linee Guida n. 1, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 973 del 14.09.2016, i partecipanti al presente concorso di

progettazione, potenziali affidatari dei successivi livelli di progettazione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando, per un importo non inferiore ad € 424.230,15;
- b) aver espletato negli ultimi dieci anni servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale per ogni classe e categoria pari all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e, precisamente:

<b>ID Opere</b>	<i>ex L. 143/49 classi e cat.</i>	<b>CATEGORIA D'OPERA</b>	<b>Importo in Euro</b>
<b>E.20</b>	Ic	<i>Edilizia</i>	€ 3.150.000,00
<b>S.04</b>	IXb	<i>Strutture</i>	€ 2.000.000,00
<b>IA.01</b>	IIIa	<i>Impianti idrici-fognari</i>	€ 150.000,00
<b>V.02</b>	VIa	<i>Opere di Viabilità</i>	€ 1.500.000,00
<b>IA.03</b>	IIIc	<i>Impianti elettrici-illuminazione</i>	€ 800.000,00
<b>E.19</b>	Id	<i>Sistemazioni esterne e arredi</i>	€ 300.000,00
<b>Importo complessivo dell'opera</b>			<b>€ 7.900.000,00</b>

- c) aver svolto negli ultimi dieci anni due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore a:

<b>ID Opere</b>	<i>ex L. 143/49 classi e cat.</i>	<b>CATEGORIA D'OPERA</b>	<b>Importo in Euro</b>
-----------------	-----------------------------------	--------------------------	------------------------

<b>E.20</b>	Ic	<i>Edilizia</i>	€	1.260.000,00
<b>S.04</b>	IXb	<i>Strutture</i>	€	800.000,00
<b>IA.01</b>	IIIa	<i>Impianti idrici-fognari</i>	€	60.000,00
<b>V.02</b>	VIa	<i>Opere di Viabilità</i>	€	600.000,00
<b>IA.03</b>	IIIc	<i>Impianti elettrici-illuminazione</i>	€	320.000,00
<b>E.19</b>	Id	<i>Sistemazioni esterne e arredi</i>	€	120.000,00

- d) per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria): numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), almeno pari a 5;
- e) per i professionisti singoli e associati: numero di unità minime di tecnici pari a 5 da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti;

In conformità a quanto indicato al punto 2.2.3 delle suddette Linee Guida n. 1 dell'ANAC, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento, fermo il possesso da parte della mandataria in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei requisiti di partecipazione.

L'incarico deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione delle proposte progettuali, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

In particolare, ai fini della partecipazione, i candidati dovranno indicare il **gruppo di lavoro** composto almeno da:

- un architetto paesaggista;
- un ingegnere degli impianti;
- un ingegnere costiero / opere marittime;
- un ingegnere dei trasporti;
- un esperto in redazione di piani economico-finanziari, con particolare competenza in processi di trasformazione urbana.

I partecipanti al concorso potranno, altresì, avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente banditore.

I raggruppamenti temporanei, inoltre, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando.

Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

All'interno del raggruppamento temporaneo deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulta essere componente.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, si dovrà, altresì, provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.

#### **Art. 5) CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ**

Non possono partecipare al concorso:

- a. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso e

chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;

- b. i dipendenti dell'Ente banditore e i soggetti che, alla data di pubblicazione del presente Bando, hanno un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura, con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al terzo grado compreso.

#### **Art. 6) ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO**

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando.

L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso, salva l'applicazione del soccorso istruttorio come previsto dall'art. 83 comma 9 del D.lgs 50/2016. La relativa sanzione pecuniaria è stabilita nella misura dell'uno per mille del valore stimato del corrispettivo per la progettazione. Detta sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

#### **Art. 7) DOCUMENTI DEL CONCORSO**

Ai sensi dell'art. 74, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, si precisa che tutta la documentazione del concorso è accessibile in modo gratuito, illimitato e diretto sul sito istituzionale dell'Ente: [www.comune.bari.it](http://www.comune.bari.it) - sezione "Bandi di gara e contratti".

In particolare, la documentazione del concorso, oltre al presente bando, è costituita da:

1. Documento Preliminare di indirizzo alla progettazione
2. Planimetrie del Contesto e degli Ambiti di intervento
3. Rilievo aerofotogrammetrico del contesto di intervento
4. Ortofoto
  - 4.1. Ortofoto contesto di intervento 1\_10000
  - 4.2. Ortofoto ambiti di intervento 1\_5000
  - 4.3. Ortofoto Ambiti
    - 4.3.1. Ortofoto Ambito 1 Lungomare Imperatore Augusto
    - 4.3.2. Ortofoto Ambito 2 Molo S. Antonio

- 4.3.3. Ortofoto Ambito 3 Molo S. Nicola
- 5. Documentazione fotografica
  - 5.1. Foto storiche
  - 5.2. Foto ambiti di progetto
    - 5.2.1. Ambito 1 Lungomare Imperatore Augusto
    - 5.2.2. Ambito 2 Molo S. Antonio
    - 5.2.3. Ambito 3 Molo S. Nicola
- 6. Piano della Zona a Traffico Limitato della Città Vecchia
- 7. Rilievo batimetrico e studio meteomarinario
- 8. Adeguamento del PRG al PUTT
- 9. Piano particolareggiato di esecuzione Quartiere San Nicola "A1".

Con riferimento al Piano particolareggiato di cui al punto 9, si precisa che le "Norme di attuazione" sono disponibili - unitamente agli elaborati da 1 a 8 - al link di seguito riportato, mentre gli ulteriori elaborati sono consultabili presso la Ripartizione Urbanistica, sita in Bari, alla via Abbrescia 82-86.

Il link per la consultazione e download degli allegati al bando è il seguente:

<https://goo.gl/OXgLkl>

## **Art. 8) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E RICHIESTA DI CHIARIMENTI**

Responsabile Unico del procedimento è l'Arch. Gaetano Murgolo, Ripartizione Infrastrutture Viabilità e OO.PP. del Comune di Bari.

I chiarimenti in ordine al presente concorso dovranno essere formulati esclusivamente mediante quesiti scritti da inoltrare al Responsabile Unico del Procedimento:

all'indirizzo email: [g.murgolo@comune.bari.it](mailto:g.murgolo@comune.bari.it)

ovvero a mezzo pec: [infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it)

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni, sempre che siano state formulate in tempo utile, saranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle proposte; tali risposte saranno, altresì, pubblicate in forma anonima all'indirizzo [www.comune.bari.it](http://www.comune.bari.it) sezione "Bandi di gara e contratti".

Non è previsto alcun sopralluogo sull'area oggetto del concorso.

## **Art. 9) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE**

La partecipazione al concorso e la presentazione delle proposte deve avvenire **esclusivamente in forma anonima**.

**Al fine di garantire l'anonimato**, il concorrente dovrà elaborare una **stringa di complessivi 8 caratteri alfanumerici, di cui 4 numeri e 4 lettere**, da utilizzare per contrassegnare il plico esterno e le buste di seguito descritte.

La suddetta stringa non dovrà contenere elementi identificativi del nome o della provenienza, pena l'esclusione dal concorso.

Si precisa inoltre che:

- sia il plico esterno che le buste interne dovranno essere opachi e debitamente sigillati, preferibilmente con nastro adesivo, in modo da assicurare la segretezza del contenuto e lasciare tracce evidenti in caso di effrazione;
- non recare intestazioni, firme, timbri del mittente o diciture diverse da quelle di seguito specificate in relazione a ciascuna di esse.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti del concorso. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal concorso medesimo.

## **Art. 10) PROPOSTA PROGETTUALE: ELABORATI RICHIESTI**

La proposta progettuale per la partecipazione al concorso deve essere composta dai seguenti elaborati e deve esprimere i seguenti contenuti:

### **1. ELABORATI GRAFICI:**

Numero 4 (quattro) tavole in formato UNI A1, così articolate:

- TAVOLA n° 1: **strategia urbana sul contesto d'intervento**: risoluzione delle condizioni di accessibilità e interferenza nella gestione del traffico e della mobilità sostenibile sulla linea del waterfront nel contesto urbano (in particolare sulla penisola della città vecchia e sulle aree limitrofe oggetto del concorso) e distribuzione delle nuove funzioni anche in relazione a quelle esistenti;
- TAVOLA n° 2: **progetto dello spazio pubblico – Ambito 1**: planimetria generale, corredato da sezioni significative delle soluzioni progettuali proposte,



con la definizione del progetto di suolo delle opere di riqualificazione dello spazio pubblico e degli elementi più significativi delle proposte d'intervento, dell'Ambito 1 - Lungomare Imperatore Augusto;

- TAVOLA n° 3: **progetto dello spazio pubblico – Ambito 2:** planimetria generale, corredato da sezioni significative delle soluzioni progettuali proposte, con la definizione del progetto di suolo delle opere di riqualificazione dello spazio pubblico e degli elementi più significativi delle proposte d'intervento, dell'Ambito 2 - di Molo S. Antonio;
- TAVOLA n° 4: **progetto dello spazio pubblico – Ambito 3:** planimetria generale, corredato da sezioni significative delle soluzioni progettuali proposte, con la definizione del progetto di suolo delle opere di riqualificazione dello spazio pubblico e degli elementi più significativi delle proposte d'intervento, dell'ambito 3 - Molo S. Nicola.

## 2. RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICA

Un documento composto di max n. 15 facciate in formato A3, esplicativo della strategia urbana sulla città vecchia e del progetto dello spazio pubblico nei tre ambiti in coerenza con quanto riportato nelle tavole 1-4, avente i seguenti contenuti minimi:

- a. descrizione generale della strategia urbana sul contesto d'intervento, corredata da elaborati grafici o fotografici delle soluzioni progettuali proposte, caratterizzate sotto il profilo funzionale, tecnico e sotto il profilo dell'inserimento urbanistico, trasportistico, paesaggistico ed ambientale;
- b. descrizione puntuale delle soluzioni progettuali proposte e dei relativi materiali del progetto dello spazio pubblico dei tre ambiti di intervento avendo cura di specificare la mixite funzionale, l'interazione con le dotazioni esistenti e i loro tempi di funzionamento, la coerenza la natura storica del sito d'intervento e l'innovatività rispetto ai temi tecnologici e di comunicazione;
- c. prime indicazioni sulla **gestione della fase di cantiere** e indicazioni sulle mitigazioni degli impatti sulle aree interessate dalle opere durante i lavori;
- d. **modello di gestione delle opere dopo la realizzazione**, profili economico finanziari in fase di realizzazione ed a regime per la manutenzione dei manufatti e eventuale attivazione di partenariato pubblico – privato;
- e. descrizione della strategia di comunicazione e del **processo partecipativo** durante la realizzazione.

## 3. STUDIO DI PRE-FATTIBILITÀ AMBIENTALE E ANALISI COSTI BENEFICI

Un documento composto di max n. 10 facciate in formato A3, così articolate:

- a. gli effetti della realizzazione dell'intervento e del suo esercizio sulle componenti ambientali ivi incluso l'ecosistema marino.
- b. un approfondimento sugli analisi degli impatti delle trasformazioni di progetto sul traffico nelle aree di interesse del progetto;
- c. analisi preliminare dei costi e dei benefici delle opere realizzate sulla collettività dal punto di vista sociale, economico ed ambientale.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli su indicati.

I suddetti elaborati, costituenti la proposta progettuale, dovranno essere inseriti in una apposita busta opaca e debitamente sigillata, preferibilmente con nastro adesivo, in modo da assicurare la segretezza del contenuto, al cui esterno dovrà essere indicato esclusivamente:

- in alto a destra, la stringa alfanumerica elaborata dal concorrente;
- in calce, la seguente dicitura **"Busta A: Proposta progettuale"**.

La proposta progettuale dovrà essere presentata anche in formato PDF – su supporto non riscrivibile – corredata da una dichiarazione di conformità all'originale analogico ai sensi dell'art. 22 comma 3 del D.Lgs. 82/2005. I file pdf degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere la dimensione di 10 MB per ciascun file.

La proposta progettuale in formato PDF e la dichiarazione di conformità all'originale dovranno essere chiuse in una busta opaca, separata e sigillata, al cui esterno dovrà essere indicato esclusivamente:

- in alto a destra, la stringa alfanumerica elaborata dal concorrente;
- in calce, la seguente dicitura **"Busta B: Proposta progettuale in formato PDF"**.

#### **Art. 11) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Ai fini della partecipazione al presente concorso i concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione:

- a. domanda di partecipazione al concorso, come da schema Allegato A al presente bando;
- b. composizione del gruppo di lavoro, come da schema Allegato B al presente bando;
- c. dettaglio dei requisiti posseduti, come da schema Allegato C al presente bando;
- d. in caso di raggruppamento: apposita dichiarazione contenente l'impegno che, in caso di affidamento dei successivi livelli di progettazione, i soggetti associati si conformeranno alla disciplina prescritta dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016. Detta

dichiarazione dovrà, altresì, recare, la specificazione del capogruppo, delle parti del servizio da eseguirsi dai singoli operatori riuniti e dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti i soggetti raggruppati.

La suelencata documentazione dovrà essere inserita in una apposita busta opaca e debitamente sigillata, preferibilmente con nastro adesivo, in modo da assicurare la segretezza del contenuto, al cui esterno dovrà essere indicato esclusivamente:

- in alto a destra, la stringa alfanumerica elaborata dal concorrente;
- in calce, la seguente dicitura **"Busta C: Documentazione Amministrativa"**.

#### **Art. 12) MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE**

Le buste innanzi dette, sub A, B e C, dovranno essere inserite in un unico plico opaco, debitamente sigillato, preferibilmente con nastro adesivo, al cui esterno dovrà essere indicato **esclusivamente**:

- in alto a destra, la stringa alfanumerica elaborata dal concorrente;
- in calce, l'indicazione dell'Ente Banditore: COMUNE DI BARI – RIPARTIZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE, CONTRATTI E GESTIONE LAVORI PUBBLICI – Via Garruba n. 51, 70122 Bari (Italia);
- in calce, la seguente dicitura "CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELLA CITTA' VECCHIA – PROPOSTA PROGETTUALE".

Detti plichi dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del COMUNE DI BARI – RIPARTIZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE, CONTRATTI E GESTIONE LAVORI PUBBLICI – Via Garruba n. 51, 3° piano – 70122 Bari (Italia), entro il termine perentorio delle ore **12:00 del 20.02.2017**. Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a quella precedente.

#### **Art. 13) COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
- i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano, altresì, le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'art. 77 comma 6 del D.lgs 50/2016, nonché quelle di cui all'art. 3 delle Linee Guida n. 5, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1190 del 16.11.2016.

La Commissione giudicatrice sarà composta da 5 (cinque) membri effettivi, di cui un componente esperto nello specifico settore oggetto d'intervento in qualità di Presidente indicato dall'Ente banditore e quattro componenti individuati mediante sorteggio pubblico che si terrà il giorno **21.02.2017** alle ore **11:00** presso la Ripartizione Stazione Unica Appaltante (Via Garruba n. 51, Bari) tra rose di nominativi, aventi esperienza nello specifico settore oggetto del presente concorso, segnalati dall'Ordine degli Ingegneri, dall'Ordine degli Architetti, dalla Sovrintendenza e dalle Università del territorio.

La Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario, senza diritto di voto, scelto dall'Ente banditore.

I componenti della Commissione giudicatrice saranno nominati dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali. Della nomina e relativa composizione della Commissione giudicatrice, nonché dei curricula dei componenti, sarà data notizia sul sito [www.comune.bari.it](http://www.comune.bari.it).

Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza.

I lavori della Commissione giudicatrice si svolgeranno in una o più sedute riservate; di esse saranno redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal Segretario.

I verbali delle sedute conterranno l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale finale conterrà la graduatoria con motivazione per tutti i concorrenti.

#### **Art. 14)      LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La Commissione giudicatrice avvierà i propri lavori in seduta pubblica, nel corso della quale viene garantito l'anonimato dei partecipanti; la data della seduta, ad avvenuta nomina della Commissione, sarà pubblicata sul sito [www.comune.bari.it](http://www.comune.bari.it).

Nel corso della suddetta seduta, la Commissione giudicatrice darà conto delle proposte progettuali presentate dando lettura dei codici alfanumerici indicati in calce ai plichi pervenuti.

La Commissione verificherà, preliminarmente, che sia stato rispettato l'anonimato delle proposte e, quindi, che sia il plico esterno, sia le tre buste ivi contenute, non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

La Commissione aprirà, quindi, sempre in seduta pubblica, le buste A e B per verificare che quanto contenuto rispetti l'anonimato.

Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione Giudicatrice esaminerà le proposte pervenute e le valuterà sulla base dei criteri specificati al successivo articolo 15.

La busta C, invece, resterà sigillata come pervenuta sino alla seduta pubblica di cui al successivo punto 16.

#### **Art. 15) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

La valutazione delle proposte progettuali verrà fatta sulla base dei seguenti temi prioritari per la Amministrazione:

<b>a) Strategia urbana sul contesto d'intervento</b>	<b>max 15 punti</b>
a.1) Capacità delle soluzioni progettuali di risolvere le condizioni di accessibilità e di interferenza nella gestione del traffico e della mobilità sostenibile sulla linea del waterfront nel contesto urbano della città vecchia	max 10 punti
a.2) Coerenza e omogeneità delle soluzioni progettuali nella distribuzione del programma funzionale anche in relazione alle attività esistenti e ai residenti	max 5 punti

<b>b) Progetto dello spazio pubblico nei tre ambiti di intervento</b>	<b>max 60 punti</b>
b.1) Omogeneità e armonia della soluzione progettuale, con riferimento alla mixité funzionale, alle centralità, qualità e interazione delle dotazioni e dei servizi con la residenza, il commercio, la produzione e il tempo libero, con particolare	max 20 punti

riferimento ai tempi di funzionamento delle attività proposte in relazione a quelle presenti	
b.2) Coerenza delle soluzioni progettuali con la natura, la storia e l'orografia dei luoghi con particolare riferimento a: la qualità percettiva degli spazi in relazione tra loro; la riconoscibilità delle scelte progettuali e soluzioni di continuità e/o discontinuità rispetto alla lettura storica del contesto	max 20 punti
b.3) Innovatività delle soluzioni di design dello spazio pubblico, in termini di ideazione e messa a sistema degli spazi medesimi (ad. es. greening urbano, utilizzo di tecnologie ICT, arte pubblica), di considerazione di pratiche creative basate su nuove tecniche di comunicazione e di uso della città e riduzione dei fenomeni di privatizzazione ed esclusione.	max 20 punti

<b>c) Fattibilità e coerenza tecnico-economica</b>	<b>max 10 punti</b>
c.2) Efficacia della strategia di attuazione delle opere nella mitigazione degli impatti del <b>cantiere</b> sugli aspetti paesaggistici e di accessibilità della città vecchia.	max 2 punti
c.2) Completezza e coerenza delle analisi e valutazioni economiche alla base del <b>quadro economico</b> delle opere	max 3 punti
c.3) Completezza e coerenza delle soluzioni di business e delle analisi economiche alla base del <b>modello di gestione</b> proposto	max 3 punti
c.4) Capacità di attivare <b>percorsi partecipativi</b> di condivisione e confronto tali da coinvolgere attivamente la cittadinanza nell'attuazione del progetto	max 2 punti

<b>d) Ricadute ambientali, sociali ed economiche</b>	<b>max 15 punti</b>
d.1) Analisi costi benefici: Concezione di motori di sviluppo capaci di creare indotto occupazionale, di integrare ed innovare le filiere produttive ed economiche urbane e capacità dell'idea progettuale di valorizzazione della città pubblica e dei servizi alla persona, per la crescita del capitale sociale e relazionale.	max 5 punti
d.2) Pre-fattibilità ambientale: Capacità delle soluzioni individuate di mitigare gli effetti dell'intervento sull'ecosistema marino e sul waterfront	max 10 punti

<b>Totale Punteggio</b>	<b>max 100 punti</b>
-------------------------	----------------------

La selezione della migliore Proposta sarà effettuata attraverso la graduatoria determinata in base alla seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

**C(a)** = indice di valutazione della Proposta (a)

**n** = numero totale dei criteri

**W<sub>i</sub>** = peso o punteggio attribuito al criterio (i)

**V(a)<sub>i</sub>** = coefficiente di prestazione della Proposta (a) rispetto al criterio (i) variabile tra zero e uno

**Σ<sub>n</sub>** = sommatoria dei criteri

Si precisa che per determinare i coefficienti V(a)<sub>i</sub> occorre distinguere tra:

**A) coefficienti V(a)<sub>i</sub> (Proposta)**

**A)** Per quanto riguarda i coefficienti **V(a)<sub>i</sub>** di **natura qualitativa (Proposta)**, è stabilito che i coefficienti siano determinati effettuando la media dei coefficienti di valutazione (compresi tra zero e uno) attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario. Quindi si procederà successivamente a trasformare le medie in coefficienti definitivi (tra zero e uno) riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre secondo la seguente formula:

$$V(a)_i = M_i / M_{max}$$

Dove:

M<sub>i</sub> = media attribuita al criterio (i)

M<sub>max</sub> = media più alta

Con riferimento alla Proposta ogni elemento di valutazione sarà valutato secondo i seguenti criteri motivazionali:

- il coefficiente 0 corrisponde a insufficiente;
- il coefficiente 0,20 corrisponde a sufficiente;
- il coefficiente 0,40 corrisponde a discreto;
- il coefficiente 0,60 corrisponde a buono;
- il coefficiente 0,80 corrisponde a distinto;
- il coefficiente 1 corrisponde a ottimo.

## **Art. 16) PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE**

L'Ente banditore, in seduta pubblica:

- dà lettura del verbale finale della Commissione Giudicatrice contenente la graduatoria formata in base alla stringa alfanumerica;
- procede all'apertura della "Busta C – Documentazione Amministrativa" e all'associazione delle stringhe alfanumeriche riportate nella suddetta classifica con i nominativi dei concorrenti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità;
- proclama il vincitore del concorso.

Il giorno e l'ora della seconda seduta pubblica saranno pubblicati sul sito [www.comune.bari.it](http://www.comune.bari.it).

#### **Art. 17) PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI**

Il vincitore del concorso riceverà un premio di € 20.000,00 (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).

Con tale pagamento, come stabilito dall'art. 152 comma 5 del D.lgs 50/2016, la proprietà della proposta progettuale vincitrice viene acquisita dall'Ente banditore.

Ai concorrenti risultati secondo e terzo classificato sarà riconosciuto un rimborso spese di € 8.000,00 (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).

N. 2 menzioni speciali saranno assegnate a raggruppamenti aventi come capogruppo giovani professionisti under 35.

La liquidazione dei premi come sopra determinati avverrà entro 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice.

Nel caso di raggruppamenti i premi verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.



**Art. 18) PRIVACY**

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Ente banditore al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, con l'accettazione del presente Bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso di progettazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

**Art. 19) MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

L'Ente banditore si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa nazionale ed a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, senza che nulla sia dovuto da parte dell'Ente banditore.

**Art. 20) LINGUA**

La lingua ufficiale è l'italiano.

**Art. 21) DISPOSIZIONI FINALI**

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice.

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia. Per le controversie è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, Sede di Bari.

**Ogni e qualsivoglia comunicazione che dovesse rendersi necessario pubblicare in ordine al presente concorso sarà resa nota sul sito [www.comune.bari.it](http://www.comune.bari.it) .**



CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE  
PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELLA CITTÀ VECCHIA

**Art. 22) INVIO DEL PRESENTE BANDO ALLA GUUE: 30.12.2016**

IL DIRIGENTE  
Avv. Pierina Nardulli

Unità Organizzativa responsabile ex art. 4 L.241/90  
Istruttore Direttivo POS Gare: Dott.ssa Viviana Lazzo (080-5775008)